

Fondazione Francesco Morelli, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento"), Le fornisce informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Lei conferiti al fine di segnalare condotte illecite presso l'amministrazione (whistleblowing).

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Fondazione Francesco Morelli, con sede in Milano, via A. Sciesa n. 4 contattabile via posta al suddetto indirizzo ovvero via mail ai seguenti recapiti privacy@ffmorelli.it.

Categorie di dati personali, finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento in questione comporta il conferimento, tramite la compilazione di un form sulla presente procedura web, di dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto e, eventualmente, dati sulla qualifica professionale, nonché di dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata, anche di eventuali terzi, che possono essere inserite nella segnalazione e nei documenti eventualmente allegati o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per la gestione delle segnalazioni, compreso l'accertamento dei fatti oggetto della segnalazione e la gestione di eventuali procedimenti disciplinari fondati in tutto o in parte sulla segnalazione.

La base giuridica del trattamento è l'obbligo normativo previsto dal decreto legislativo 24 del 10 marzo 2023.

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

Al fine di garantire il diritto di difesa del segnalato, le informazioni contenute nella segnalazione potranno essere utilizzate, unitamente ad altri eventuali elementi di riscontro esterno, nell'ambito del procedimento disciplinare avviato nei confronti del denunciato. L'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato,

la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. Pertanto, in questo caso il suo mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere nei confronti del segnalato.

Al fine di garantire la riservatezza del segnalante per tutta la durata della gestione della segnalazione, l'identità dello stesso sarà conosciuta solo dall'organismo preposto alla gestione della segnalazione. La Fondazione adotta tutte le garanzie previste dalla legge al fine di tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, in modo che la stessa non sia rivelata a terzi senza l'espresso consenso di quest'ultimo, salvo il caso di segnalazioni in mala fede o diffamatorie.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente da personale appositamente incaricato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, dotate di strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

Tempi di conservazione

I dati personali relativi alle segnalazioni e la relativa documentazione vengono conservati e mantenuti per il periodo necessario al completamento della verifica dei fatti esposti nella segnalazione e per successivi 5 anni dalla chiusura della segnalazione, salvo eventuali procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione (disciplinari, penali, contabili) nei confronti del segnalato o del segnalante (dichiarazioni in mala fede, false o diffamatorie). In tal caso saranno conservati per tutta la durata del procedimento e fino allo spirare dei termini di impugnazione del relativo provvedimento. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Destinatari e categorie di destinatari dei dati personali

I Dati potranno essere condivisi con:

- 1) organismo di Vigilanza della Fondazione per i soli dati del segnalante;
- 2) dipendenti interni al Titolare o soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità per i dati oggetti della segnalazione;
- 3) soggetti che agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, ossia soggetti che cooperano con la Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui sopra.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti, ad esclusione dei casi sopra indicati, così come non saranno oggetto di diffusione.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

Trasferimento dei dati all'estero

I Suoi dati verranno trattati in Italia, in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dati personali.

Qualora fosse da Lei richiesto un trattamento da eseguire al di fuori del territorio nazionale, i Dati potranno essere trasferiti al di fuori del territorio italiano; in tal caso Le verrà fornita apposita informativa.

Diritti degli interessati e modalità di esercizio

In relazione al trattamento dei dati che La riguardano, Lei potrà rivolgersi al Titolare per esercitare i Suoi diritti ai sensi degli articoli 15 a 22 del GDPR scrivendo ai contatti del Titolare del trattamento.

Può essere sporto reclamo in relazione al trattamento all'Autorità competente: Garante sulla Protezione dei Dati personali, i cui dati di contatto sono disponibili qui: <https://www.garanteprivacy.it/home/footer/contatti>

